



Relazione sul fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - anno 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di dicembre presso la sede comunale,

Il Revisore

Visti:

- I vigenti CCNL ed in particolare:
 - l'art.5, comma 3, del CCNL 1/4/1999 che demanda ai revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
 - l'art.15, comma 4, del CCNL 1/4/1999 ove si evince che gli importi previsti al comma 1, lett. b) e c) e dal comma 2° "sono resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione delle condizioni ivi previste ed in particolare all'effettiva disponibilità di bilancio di codesto Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità";
- Il D.L. n.112 del 25/6/2008, convertito con modificazioni nella legge n.133/2008, in particolare:
 - l'art.67 comma 9, che vuole si accerti che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;
 - l'art.67, comma 11, che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa dall'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
- L'art.9 del D.L. n.78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n.122/2010;
- I prospetti di quantificazione e ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 (composti dalle tabelle n.1, n.2, tabella riepilogativa, tabella n.3 e tabella n.3 bis);
- L'art.40 bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

accertato

- che sono rispettate le disposizioni contenute nel D.L. n.78/2010:
 - nell'art.9, comma 1, in quanto il trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio dei singoli dipendenti, che per l'anno 2014 non supera "il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" al netto di eventi straordinari;
 - nell'art.9, comma 2 bis, in quanto l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superano l'importo dell'anno 2010 (tabella riepilogativa) ed è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (allegato A alla tabella n.1 e allegato B alla tabella n.2);

- nell'art.9, comma 21, in quanto per l'anno 2014 non sono state concesse progressioni economiche;
- che il fondo di cui sopra non finanzia le posizioni organizzative presenti nell'ente, in quanto finanziate con fondi di bilancio;
- che, comunque, l'importo erogato alle posizioni organizzative (indennità di posizione e di risultato) negli anni 2011-2012-2013-2014 non superano l'importo dell'anno 2010, come indicato nella tabella riepilogativa di costituzione del fondo;
- che la produttività verrà erogata in base a criteri prestabiliti in ottemperanza al vigente contratto decentrato collettivo del comune di Galeata quadriennio 2006/2009, come previsto dall'art.46 del vigente Regolamento comunale di organizzazione;
- che l'Ente con atto della giunta n.37 del 16/4/2014 ha assegnato le risorse ai responsabili dei servizi per la gestione ordinaria e con delibera n.90 del 31/10/2014 ha approvato il PEG per l'anno 2014 ed assegnato ai responsabili dei servizi obiettivi il cui raggiungimento permetterà sia l'erogazione dell'indennità di risultato agli apicali, che la produttività individuale agli altri dipendenti;
- che il nucleo di valutazione è stato costituito in forma associata con la Comunità Montana dell'Appennino Forlivese;
- che nel sito web dell'ente è stato istituito uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale nella sezione "amministrazione trasparente";

c o n s i d e r a t o

- che sul bilancio di previsione 2014, in data 7/4/2014 con verbale n.24, è stato espresso dal sottoscritto parere favorevole;
- che le risorse di cui all'art.15, comma 4, del CCNL 1/4/1999 sono parte delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, come attestato dal servizio di controllo interno con nota prot. 8988 del 16 dicembre 2014;

a t t e s t a

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'art.40 bis punto 1) del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Il Revisore
dott.ssa *Emilia Bagnoli*